

**Regione Siciliana**

PRESIDENZA

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI  
SERVIZIO – SEDE DI ROMA

Prot. n. 5601

Roma, 17.06.2014

OGGETTO: Report del Coordinamento tecnico della Commissione Istruzione Lavoro Ricerca e Innovazione del 11 giugno 2014 (10.30) presso la sede della Regione Toscana, Via Parigi 11, Roma.

Al Dirigente Generale del Dipartimento  
Regionale dell' Istruzione e della  
Formazione Professionale

Ai Sigg. Dirigenti referenti

Loro Sedi

Presenti alla riunione del Coordinamento tecnico lavoro le Regioni:

Toscana, Campania, Lazio le delegazioni di Roma delle Regioni Sardegna, Calabria, Abruzzo, Molise e **per la Regione Siciliana: il Dipartimento degli Affari Extraregionali, sede di Roma, Rosanna Fazio.**

In video conferenza: Piemonte, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia e Basilicata.

Il Dott. Grondoni illustra i punti all'odg della riunione.

**Informativa sulla riunione di Sotto Comitato risorse umane del 21 maggio u.s in tema di certificazione delle competenze;**

**Prosecuzione del lavoro;**

Il dott. Grondoni ha invitato la dott.ssa Alessia D'Andrea di Tecnostruttura ad esporre ai presenti una sintesi della riunione del 21 maggio 2014, del Sottocomitato delle Risorse umane e del Gruppo Tecnico costituito dalle Regioni e P.A. in collaborazione con il MLPS, e con l'assistenza di Isfol e Tecnostruttura.

Il Ministero del Lavoro ha presentato il lavoro del Gruppo Tecnico sullo stato di avanzamento dei lavori del sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al dgs. 13 del 2013, e del repertorio nazionale.

La Commissione Europea ha apprezzato il lavoro svolto dal Gruppo Tecnico, inoltre ha chiesto un perfezionamento del Cronoprogramma, affinché possa contenere le tappe di lavoro del gruppo tecnico sull'implementazione e standardizzazione delle qualificazioni.

In linea con quanto chiesto dalla Commissione Europea, il Ministero si è impegnato a riconvocare il Comitato Tecnico Nazionale per individuare le soluzioni e le tempistiche più adeguate per arrivare al riconoscimento delle qualificazioni.

La dott.ssa D'Andrea in merito alla riunione del 4 giugno u.s., ha riferito che il dott. Simoncini rappresentante del Ministero del Lavoro ha comunicato che il Ministero intende formalizzare il lavoro tecnico previsto dal cronoprogramma, con un accordo in Conferenza Stato Regione, un accordo di primo avvio al sistema, così come è stato fatto per gli IeFP.

Il Ministero inoltre ha proposto un altro accordo, fra le Regioni e poi in Conferenza dei Presidenti.

L'Accordo dovrà avere carattere dinamico, poiché i repertori sono in continuo aggiornamento, e dovrà garantire la correlabilità delle qualifiche fra le varie Regioni.

Il coordinamento in merito alla correlabilità ha proposto un approfondimento.

#### **Proposta di documento su standard di attestazione (all. 2);**

La proposta di documento in allegato è stata approvata dal coordinamento.

#### **Esiti della ricognizione effettuata dal Coordinamento sullo stato di dotazione regionale di repertori di profili professionali e di sistemi di certificazione, al fine di poter dare una informativa in tal senso agli Assessori della IX Commissione nella seduta che si terrà nel pomeriggio dello stesso 11 giugno 2014 (all. 3);**

Il dott. Grondoni proporrà al coordinatore politico in sede di IX Commissione, che si riunirà nel pomeriggio della stessa giornata, di sollecitare e sensibilizzare le Regioni, che allo stato attuale non dispongono di un repertorio regionale, affinché gli stessi provvedano alla realizzazione di tali attività, poiché sono collegate sia all'attuazione del dlgs 13/2013 sia al rispetto di una delle condizionalità ex-ante fissata dalla Commissione Europea.

#### **Apprendimento Permanente;**

Le proposte delle parti sociali non sono state ancora integrate al testo.

Si auspica l'accordo in Conferenza Unificata entro Luglio.

#### **Proposta accordo commissioni congiunte (istruzione formazione e lavoro e sociale) in tema di minori ed adulti detenuti;**

Il Ministero della Giustizia ha inviato alle Regioni una proposta di accordo in materia di azioni che riguardano minori e adulti detenuti.

Alcune Regioni hanno espresso la volontà di partecipare al gruppo tecnico che lavorerà all'accordo proposto dal Ministero della Giustizia.

La Regione Toscana lavorerà all'accordo congiuntamente con la Commissione Politiche Sociale e Salute.

#### **Proposta di standard minimi delle prestazioni di orientamento erogate da strutture pubbliche e private e delle competenze professionali degli operatori, di cui all'art. 4, comma 1, lettera b) dell'Accordo sull'Orientamento Permanente (20 dicembre 2012 – rep. Atti n. 152/CU)- in allegato il materiale istruttorio;**

Le Regioni Veneto, Lombardia ed Emilia Romagna hanno presentato delle osservazioni al testo per una migliore definizione degli standard, in particolare per quanto attiene le modalità di erogazione e una ridefinizione dei capitoli relativi alle funzioni di sistema al monitoraggio e alla valutazione. Al riguardo le Regioni Veneto, Lombardia ed Emilia Romagna si sono impegnate a fornire un contributo scritto.

f.to Il Referente  
Rosanna Fazio

Visto  
Il Dirigente Generale  
Dott.ssa Maria Cristina Stimolo